

**COMUNE di AGNANA CALABRA (RC)**

Via Roma, 115 • 89040 Agnana Calabra (RC) • tel. 0964.323000
c.f. 81000610808 • p.IVA 00710370800 • ccp 12444899

PROT. N. 72 DEL 08 GEN 2013

**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
N° 28 DEL 29-12-2012**

OGGETTO: INTEGRAZIONE REGOLAMENTO PER LAVORI, SERVIZI E FORNITURE
IN ECONOMIA APPROVATO CON DELIBERA C.C. N.23 DEL 30-11-2012.

L'anno duemiladodici il giorno ventinove mese di dicembre alle ore 18,00 convocato dal Sindaco ed invitato come da avvisi scritti, consegnati a domicilio dal Messo Comunale, come da sua dichiarazione, si è riunito sotto la Presidenza del Sindaco Natalino CUSATO in sessione STRAORDINARIA ED URGENTE di prima Convocazione, il Consiglio Comunale composto dai Sig.:

N.ORD.	COGNOME	NOME	PRESENTE SI/NO
1)	CUSATO	NATALINO	SI
2)	LUPIS	GIUSEPPE	SI
3)	SANSALONE	EMANUELE VITTORIO	SI
4)	CUSATO	ANTONELLA	NO
5)	LAROSA	SALVATORE	SI
6)	SPERANZA	FRANCESCO	SI
7)	BARBIERO	MASSIMO	SI
8)	CAPOGRECO	FRANCESCO	SI
9)	SANSALONE	RITA	SI
10)	FURFARO	CATERINA	SI
11)	SAPORITO	FRANCESCO	SI
12)	PAPANDREA	DOMENICO	NO
13)	BOVA	FRANCESCO	NO

PRESENTI: N. 10

ASSENTI: N. 03

Partecipa il Segretario Comunale Dott.ssa Monica GRILLEA
Accertato il numero legale, il Presidente dichiara aperta la seduta.

Dato atto che sulla proposta della presente deliberazione sono stati acquisiti i pareri previsti dall'art 49 del Dlgs n° 267/2000 che qui di seguito si trascrivono:

PARERE FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica;

Il Funzionario Responsabile
F.to Rag. Salvatore Lipari

Il Sindaco – Presidente illustra l'argomento evidenziando che

- con delibera di C.C. n. 24 del 30.11.2012 veniva approvato il nuovo regolamento per l'acquisizione in economia di beni, servizi e lavori;
- occorre procedere all'integrazione del detto regolamento, inserendo l'articolo di seguito riportato:

Disposizioni speciali per i servizi tecnici

Art. 6 bis

1 - *Per servizi tecnici si intendono:*

- a) i servizi di architettura e ingegneria di cui all'allegato II.A, numero 12, al Codice, numero di riferimento CPC 867, limitatamente alla progettazione, alla direzione dei lavori e alle prestazioni tecniche connesse di cui all'articolo 91 del Codice;*
- b) le prestazioni di verifica dei progetti di cui all'articolo 112, commi 1 e 5, del Codice;*
- c) le attività di supporto al responsabile del procedimento di cui all'articolo 10, comma 7, del Codice;*
- d) le prestazioni di collaudo, sia statico che tecnico-amministrativo, anche in corso d'opera;*
- e) le prestazioni connesse ai servizi di cui alle lettere precedenti (quali, ad esempio: prestazioni attinenti la geologia, l'agronomia, la formazione di atti catastali, i rilievi di aree, di terreni o di manufatti, le indagini e i sondaggi del suolo e del sottosuolo ecc.);*
- f) i servizi di urbanistica e paesaggistica, di cui all'allegato II.A, numero 12, al Codice, numero di riferimento CPC 867, con esclusione dei servizi di cui alle precedenti lettere a), b), c) e d);*
- g) ogni altra prestazione di natura tecnica o tecnico-amministrativa diversa da quelle di cui alle lettere precedenti, non prevista da tariffe approvate con provvedimento legislativo o con provvedimento amministrativo delegato avente forza di legge, o comunque non determinabili con sufficiente approssimazione in via preventiva.*

2 - *Le prestazioni relative ai servizi tecnici sono di norma effettuate dal personale tecnico delle amministrazioni.*

3 - *Nei casi di motivata necessità (carenza di organico di personale tecnico, difficoltà a rispettare i tempi della programmazione dei lavori o a svolgere le funzioni di istituto, per lavori di speciale complessità o di rilevanza architettonica o ambientale, per lavori che richiedono la necessità di predisporre progetti integrali che richiedono una pluralità di competenze. ecc.) l'ente può ricorrere a qualificati soggetti esterni per il migliore perseguimento dei propri fini istituzionali e statutari.*

4 - *L'avvio della procedura per il conferimento di ogni incarico esterno deve essere preceduto da attestazione espressa del Responsabile del Procedimento, in merito alla sussistenza dei sopra citati presupposti obbligatori per il ricorso a professionalità esterne.*

5 - *Ai sensi dell'articolo 125, comma 11 ultimo periodo del Codice dei contratti, nonché dell'art 267 comma 10 del d.p.r. n. 207 del 2010, i servizi tecnici di cui al comma 1 di importo inferiore a euro 20.000.00 possono essere affidati direttamente mediante procedura negoziata con un unico soggetto idoneo individuato dal Responsabile del servizio;*

6 - *Ferma restando la possibilità di ricorrere all'articolo 267, commi da 1 a 9, del d.P.R. n. 207 del 2010, i servizi tecnici di cui al comma 1, lettere a), b), c), d) ed e), di importo pari o*

superiore a 20.000 euro e inferiore a euro 100.000,00 sono affidati, anche senza procedura concorsuale e anche mediante procedura negoziata, previa invito ad almeno cinque soggetti idonei, in base alle seguenti linee guida, determinate preventivamente:

a) possesso di requisiti minimi necessari all'ammissione alla procedura, costituiti dall'abilitazione all'esercizio della professione e, motivatamente, dal possesso di esperienze pregresse analoghe alla prestazione da affidare, in misura improntata alla ragionevolezza e proporzionalità rispetto all'incarico da affidare; con possibilità di sorteggio dei cinque soggetti da invitare qualora per qualunque motivo il responsabile ritenga di estendere la possibilità di affidamento a più soggetti oppure abbia raccolto più di cinque richieste o manifestazioni di interesse dopo aver pubblicato un avviso esplorativo;

b) uno o più d'uno dei seguenti elementi di valutazione, selezione o preferenza:

*1) condizioni favorevoli per l'Ente desumibili dalla metodologia di svolgimento dell'incarico;

2) ribasso sul prezzo posto a base della procedura a titolo di corrispettivo o, in alternativa, ribasso sullo stesso prezzo, applicato a titolo di penale (riduzione del corrispettivo) applicabile ad una griglia di inadempimenti o inconvenienti che possono verificarsi nel corso dell'incarico, imputabili all'affidatario;

3) qualità tecnica di eventuali proposte progettuali nell'ambito di limiti, condizioni e criteri, fissati dal responsabile nelle lettera di invito, con esclusione della presentazione di progetti definitivi od esecutivi;

4) tempi di espletamento delle prestazioni da affidare;

5) rapporti funzionali e coordinamento con le disponibilità delle risorse interne all'Ente o ad altre risorse messe a disposizione dall'Ente;

6) sorteggio, qualora non già utilizzato per la qualificazione ai sensi della lettera a); in caso di sorteggio trovano applicazione i criteri minimi di rotazione di cui al comma 8.

7. Il responsabile può determinare metodi e criteri alternativi a quelli di cui al comma 6, purché nel rispetto dei principi di rotazione, non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità e trasparenza.

8. Ad un singolo soggetto giuridico non può essere affidato un incarico di cui ai commi 5 e 6 se:

a) nel corso dei dodici mesi precedenti sono stati affidati allo stesso soggetto incarichi per un importo complessivamente superiore a 100.000,00 euro;

b) non sono trascorsi almeno tre mesi dalla conclusione di un incarico affidato in precedenza;

c) un incarico affidato nei tre anni precedenti ha dato luogo a contenzioso, risarcimento o danno all'Ente, imputabile allo stesso soggetto, oppure un intervento non sia stato oggetto di collaudo favorevole, per cause a lui imputabili.

d) l'Amministrazione abbia dovuto sostenere maggiori spese dovute ad errori o di omissioni del progetto esecutivo che pregiudicano, in tutto o in parte, la realizzazione dell'opera ovvero la sua utilizzazione.

9 - Fatte salve le forme di pubblicità eventualmente imposte per legge, gli incarichi di cui ai commi 2 e 3 sono resi noti, anche cumulativamente, entro il trentesimo giorno dopo l'affidamento,

mediante affissione all'Albo pretorio e pubblicazione sul sito internet dell'ente per 15 giorni consecutivi.

10 - I servizi di cui al comma 1, lettere a), b), c), d) ed e), di importo pari o superiore a euro 100.000,00 sono disciplinati dall'articolo 91 del Codice e dagli articoli da 261 a 266 del d.P.R. n. 207 del 2010.

11 - Il contratto disciplinare di incarico o dall'atto di affidamento deve contenere i seguenti elementi contrattuali:

- Specificazione di dettaglio dell'oggetto della prestazione;*
- Corrispettivo e modalità di liquidazione;*
- Sconti;*
- Previsione delle garanzie assicurative previste dalle normative vigenti;*
- Previsione di idonee penali in rapporto alla natura ed alla entità dell'incarico per inadempimenti e/o ritardi;*
- Previsione di clausole risolutive espresse;*
- Obbligo del rispetto di norme, regolamenti e contratti collettivi nazionali e locali;*
- Clausole riferite alla specificità della prestazione.*

12 - Per quanto non previsto nei commi precedenti trovano applicazione le leggi e i regolamenti in materia ai quali si rinvia.

Il Consigliere Furfaro Caterina propone di abbassare il limite di 100.000,00 euro previsto al comma 8 lett.a) portandolo a 20.000 euro;

Alle ore 18,50 entra in sala il consigliere Cusato Antonella; Presenti n. 11, Assenti n. 2;

Il Sindaco -Presidente mette ai voti la proposta del consigliere Furfaro C.,

Con voti favorevoli n. 2, contrari n. 9 (la maggioranza) la proposta non viene approvata;

Il Sindaco -Presidente mette ai voti la proposta nel testo originale depositato agli atti del Consiglio,

Con voti favorevoli n. 9, contrari n. 0, astenuti n. 2 (Furfaro C. , Saporito F.) espressi in forma palese da n. 9 consiglieri votanti su n. 11 presenti;

IL CONSIGLIO COMUNALE DELIBERA

Di intergere il nuovo regolamento per lavori, servizi e forniture approvato con deliberazione di C.C. n. 24 del 30.11.2012 con l'articolo di seguito riportato:

Disposizioni speciali per i servizi tecnici

Art. 6 bis

1 - Per servizi tecnici si intendono:

- a) i servizi di architettura e ingegneria di cui all'allegato II.A, numero 12, al Codice, numero di riferimento CPC 867, limitatamente alla progettazione, alla direzione dei lavori e alle prestazioni tecniche connesse di cui all'articolo 91 del Codice;*
- b) le prestazioni di verifica dei progetti di cui all'articolo 112, commi 1 e 5, del Codice;*

- c) le attività di supporto al responsabile del procedimento di cui all'articolo 10, comma 7, del Codice;
- d) le prestazioni di collaudo, sia statico che tecnico-amministrativo, anche in corso d'opera;
- e) le prestazioni connesse ai servizi di cui alle lettere precedenti (quali, ad esempio: prestazioni attinenti la geologia, l'agronomia, la formazione di atti catastali, i rilievi di aree, di terreni o di manufatti, le indagini e i sondaggi del suolo e del sottosuolo ecc.);
- f) i servizi di urbanistica e paesaggistica, di cui all'allegato II.A, numero 12, al Codice, numero di riferimento CPC 867, con esclusione dei servizi di cui alle precedenti lettere a), b), c) e d);
- g) ogni altra prestazione di natura tecnica o tecnico-amministrativa diversa da quelle di cui alle lettere precedenti, non prevista da tariffe approvate con provvedimento legislativo o con provvedimento amministrativo delegato avente forza di legge, o comunque non determinabili con sufficiente approssimazione in via preventiva.

2 - Le prestazioni relative ai servizi tecnici sono di norma effettuate dal personale tecnico delle amministrazioni.

3 - Nei casi di motivata necessità (carenza di organico di personale tecnico, difficoltà a rispettare i tempi della programmazione dei lavori o a svolgere le funzioni di istituto, per lavori di speciale complessità o di rilevanza architettonica o ambientale, per lavori che richiedono la necessità di predisporre progetti integrali che richiedono una pluralità di competenze. ecc.) l'ente può ricorrere a qualificati soggetti esterni per il migliore perseguimento dei propri fini istituzionali e statutari.

4 - L'avvio della procedura per il conferimento di ogni incarico esterno deve essere preceduto da attestazione espressa del Responsabile del Procedimento, in merito alla sussistenza dei sopra citati presupposti obbligatori per il ricorso a professionalità esterne.

5 - Ai sensi dell'articolo 125, comma 11 ultimo periodo del Codice dei contratti, nonché dell'art 267 comma 10 del d.p.r. n. 207 del 2010, i servizi tecnici di cui al comma 1 di importo inferiore a euro 20.000,00 possono essere affidati direttamente mediante procedura negoziata con un unico soggetto idoneo individuato dal Responsabile del servizio;

6 - Ferma restando la possibilità di ricorrere all'articolo 267, commi da 1 a 9, del d.P.R. n. 207 del 2010, i servizi tecnici di cui al comma 1, lettere a), b), c), d) ed e), di importo pari o superiore a 20.000 euro e inferiore a euro 100.000,00 sono affidati, anche senza procedura concorsuale e anche mediante procedura negoziata, previa invito ad almeno cinque soggetti idonei, in base alle seguenti linee guida, determinate preventivamente:

a) possesso di requisiti minimi necessari all'ammissione alla procedura, costituiti dall'abilitazione all'esercizio della professione e, motivatamente, dal possesso di esperienze pregresse analoghe alla prestazione da affidare, in misura improntata alla ragionevolezza e proporzionalità rispetto all'incarico da affidare; con possibilità di sorteggio dei cinque soggetti da invitare qualora per qualunque motivo il responsabile ritenga di estendere la possibilità di affidamento a più soggetti oppure abbia raccolto più di cinque richieste o manifestazioni di interesse dopo aver pubblicato un avviso esplorativo;

b) uno o più d'uno dei seguenti elementi di valutazione, selezione o preferenza:

1) condizioni favorevoli per l'Ente desumibili dalla metodologia di svolgimento dell'incarico;

- 2) ribasso sul prezzo posto a base delle procedura a titolo di corrispettivo o, in alternativa, ribasso sullo stesso prezzo, applicato a titolo di penale (riduzione del corrispettivo) applicabile ad una griglia di inadempimenti o inconvenienti che possono verificarsi nel corso dell'incarico, imputabili all'affidatario;
 - 3) qualità tecnica di eventuali proposte progettuali nell'ambito di limiti, condizioni e criteri, fissati dal responsabile nelle lettera di invito, con esclusione della presentazione di progetti definitivi od esecutivi;
 - 4) tempi di espletamento delle prestazioni da affidare;
 - 5) rapporti funzionali e coordinamento con le disponibilità delle risorse interne all'Ente o ad altre risorse messe a disposizione dall'Ente;
 - 6) sorteggio, qualora non già utilizzato per la qualificazione ai sensi della lettera a); in caso di sorteggio trovano applicazione i criteri minimi di rotazione di cui al comma 8.
7. Il responsabile può determinare metodi e criteri alternativi a quelli di cui al comma 6, purché nel rispetto dei principi di rotazione, non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità e trasparenza.
8. Ad un singolo soggetto giuridico non può essere affidato un incarico di cui ai commi 5 e 6 se:
- a) nel corso dei dodici mesi precedenti sono stati affidati allo stesso soggetto incarichi per un importo complessivamente superiore a 100.000,00 euro;
 - b) non sono trascorsi almeno tre mesi dalla conclusione di un incarico affidato in precedenza;
 - c) un incarico affidato nei tre anni precedenti ha dato luogo a contenzioso, risarcimento o danno all'Ente, imputabile allo stesso soggetto, oppure un intervento non sia stato oggetto di collaudo favorevole, per cause a lui imputabili.
 - d) l'Amministrazione abbia dovuto sostenere maggiori spese dovute ad errori o di omissioni del progetto esecutivo che pregiudicano, in tutto o in parte, la realizzazione dell'opera ovvero la sua utilizzazione.
- 9 - Fatte salve le forme di pubblicità eventualmente imposte per legge, gli incarichi di cui ai commi 2 e 3 sono resi noti, anche cumulativamente, entro il trentesimo giorno dopo l'affidamento, mediante affissione all'Albo pretorio e pubblicazione sul sito internet dell'ente per 15 giorni consecutivi.
- 10 - I servizi di cui al comma 1, lettere a), b), c), d) ed e), di importo pari o superiore a euro 100.000,00 sono disciplinati dall'articolo 91 del Codice e dagli articoli da 261 a 266 del d.P.R. n. 207 del 2010.
- 11 - Il contratto disciplinare di incarico o dall'atto di affidamento deve contenere i seguenti elementi contrattuali:
- Specificazione di dettaglio dell'oggetto della prestazione;
 - Corrispettivo e modalità di liquidazione;
 - Sconti;
 - Previsione delle garanzie assicurative previste dalle normative vigenti;
 - Previsione di idonee penali in rapporto alla natura ed alla entità dell'incarico per inadempimenti e/o ritardi;

- *Previsione di clausole risolutive espresse;*
- *Obbligo del rispetto di norme, regolamenti e contratti collettivi nazionali e locali;*
- *Clausole riferite alla specificità della prestazione.*

12 - Per quanto non previsto nei commi precedenti trovano applicazione le leggi e i regolamenti in materia ai quali si rinvia.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO PRESIDENTE
f.to Natalino CUSATO

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dott.ssa Monica GRILLEA

Il sottoscritto Messo Comunale dichiara che la presente deliberazione viene affissa all'Albo Pretorio il 08 GEN. 2013 e vi rimarrà in pubblicazione per 15 giorni consecutivi.

data 08 GEN. 2013

IL MESSO COMUNALE
f.to Giuseppe SANSALONE

Attesto che la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Comunale il 08 GEN. 2013 e per 15 giorni consecutivi.

data 08 GEN. 2013

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dott.ssa Monica GRILLEA

Attesto che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo pretorio comunale per quindici giorni consecutivi dal 08 GEN. 2013 al _____, senza opposizioni o reclami.

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dott.ssa Monica GRILLEA

Attestato di esecutività

- | 1-ai sensi dell'art.134-Com.4° (perchè dichiarata immediatamente eseguibile);
- | 2-ai sensi dell'art.134 Com.3° (perchè decorsi 10 gg. dalla pubblicazione);

data _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dott.ssa Monica GRILLEA

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dott.ssa Monica GRILLEA

Data _____